

All. 2

11

Il candidato progetta un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto **"L'esperienza scultorea di Gianlorenzo Bernini nella Roma del 1600"**.


I destinatari sono 21 alunni di una classe IV, è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

BES (alunno straniero con situazione di svantaggio linguistico)

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.


Muntweg
Veronica Keller
Claire U
FE



All. 3

5

Il candidato progetta un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative.

L'attività deve partire dal seguente contenuto **“La Basilica di Sant’Ambrogio a Milano: materiali, elementi architettonici e altare”**.

I destinatari sono 23 alunni di una classe II , è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

BES (alunno con fobia scolare)

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

[Handwritten signatures and names in blue ink]
Murtug
Kroze Zella
Elvira Uini
KS

